



UMG
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO – ID Negoziazione G00307 – CIG 9418497599

VI AVVISO DI CHIARIMENTI DEL 21/12/2022

Si comunica che l’Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’articolo 74, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I chiarimenti saranno visibili ai seguenti link:

<https://unicz.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>

<http://web.unicz.it/it/news/99203/gara-europea-a-procedura-telematica-aperta-per-l-affidamento-del-servizio-di-tesoreria-e-cassa-dell-universita-degli-studi-magna-graecia-di-catanzaro>

1) Domanda

Nel capitolato tecnico, all’art. 41 – MUTUI è regolata la possibilità per l’Ateneo di chiedere finanziamenti al Cassiere pro-tempore vigente ed è stato chiarito che non è richiesta la concessione di un plafond ma singoli interventi da concedere senza spese di istruttoria e di gestione.

Nel riscontro alle nostre richieste di chiarimenti del 17/11/2022 e 23/11/2022 è riportato che:

“Le condizioni oggetto di offerta devono considerarsi vincolanti, ad eccezione delle variabili determinate dall’andamento del mercato al momento dell’erogazione” e “Si conferma che a fronte della facoltà dell’Ateneo di chiedere un mutuo sussiste parimenti la valutazione di merito creditizio da parte dell’ente cassiere”

Chiediamo di volerci confermare che se non è presente il merito creditizio il Cassiere può declinare la richiesta di finanziamento e se lo Spread tasso debitore (da esprimersi come spread percentuale su EURIRS con scadenza a 20 anni e su Euribor a sei mesi) da indicare in offerta al PE6 del Listino Prezzi relativamente ai finanziamenti che l’Ente intenderà richiedere è da ritenersi non vincolante nel caso in cui, all’atto dell’erogazione, lo stesso non risultasse in linea con le condizioni di mercato del momento e con facoltà del Cassiere di declinare la richiesta di finanziamento o proporre dei tassi debitori in linea con l’attualità del momento.

Risposta

Si conferma

2) Domanda

Nel riscontro alla nostra richiesta di chiarimento del 23/11/2022 relativa alle caratteristiche della polizza assicurativa da Voi richiesta, è riportato che

“Si conferma che la dichiarazione di assicurazione da voi prodotta soddisfa quanto previsto dalla procedura di gara. Si comunica altresì l’obbligatorietà di stipula di una polizza RCT/O avente le caratteristiche indicate all’art. 10 dello schema di contratto”

Tenuto conto del fatto che la Banca dispone già di polizza assicurativa emessa da primaria compagnia con le seguenti caratteristiche:

TIPO DI COPERTURA:

Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.)

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.)

LIMITE DI INDENNIZZO:

R.C.T.: euro 25.822.844,95 per sinistro/anno:

Chiediamo di voler confermare che non è necessario stipulare nuova polizza per partecipare alla gara atteso che le caratteristiche richieste sembrerebbero essere già contenute nella polizza già in essere.

In caso contrario chiediamo di voler specificare la tipologia di rischio di cui si chiede la copertura.

Risposta

Si conferma

3) Domanda

Nelle nostre domande di chiarimento abbiamo richiesto informazioni sulle linee di credito per crediti di firma in relazione alle quali nel mese di 08/2022 sono segnalati, in Centrale Rischi Banca d'Italia, accordato ed utilizzo di €/mgl 799 e ci è stato riscontrato che:

“Allo stato risulta presso Centrale Rischi Banca d'Italia una linea di credito concessa da parte del nostro Cassiere per € 799.000 per il debito residuo relativo ai due mutui chirografari attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti (in scadenza a dicembre 2026). Dalla documentazione originaria trasmessa dalla banca in relazione a tali due mutui che si allegano alla presente risulta la concessione di una linea di credito corrispondente ad un valore calcolato dell'85% del debito, anche se l'Ateneo aveva inteso affidare all'Istituto Cassiere la sola funzione di soggetto delegato al pagamento (come da delegazioni di pagamento di seguito allegate). Tutto ciò tenuto anche conto che i Mutui suddetti sono coperti per l'80% da finanziamenti della regione Calabria. Si aggiunge che la CDP ha modificato la circolare 1274 del 2009 prevedendo per le Università che l'atto di delega, non soggetto ad accettazione, sia notificato al tesoriere e costituisca titolo esecutivo. In ragione di quanto detto, nessuna garanzia verrebbe richiesta al Cassiere subentrante.”

Rileviamo che non risultano allegati i mutui, né le delegazioni di pagamento, così come indicato nel riscontro e pertanto chiediamo di fornire la documentazione, comprensiva dei piani di ammortamento.

A tal proposito chiediamo di voler fornire il dettaglio fidi Banca d'Italia (richiedibile a mezzo PEC alla filiale territoriale della stessa su modulistica reperibile sul sito internet) in modo da comprendere se è a carico del cassiere pro-tempore segnalare la linea di credito di cui sopra e con quali caratteristiche.

Risposta

La documentazione relativa ai mutui contratti dall'Ateneo sarà trasmessa a mezzo PEC.

Si informa che, nelle more dell'espletamento della presente procedura di gara, l'Ateneo in data 30/11/2022 ha contratto con la Cassa Deposito e Prestiti SpA un nuovo prestito (posizione 4561215) di euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) destinato al finanziamento della spesa occorrente per la copertura finanziaria pro quota del fabbisogno generato dagli interventi di edilizia volti alla realizzazione di un nuovo plesso didattico da collocare all'interno del Campus alle spalle dell'edificio di Giurisprudenza. La documentazione relativa al sopracitato contratto di mutuo (codice 01690300111) sarà trasmessa a mezzo PEC.

Con riguardo, infine al dettaglio fidi Banca d'Italia, si fa presente che la scrivente stazione appaltante ha richiesto, a mezzo PEC, il predetto dettaglio. Sarà, pertanto, cura della scrivente notificare l'informazione richiesta non appena acquisita. Ad ogni buon fine si allega al presente avviso l'“Informazioni presenti nell'archivio della centrale dei rischi”.

Si ribadisce che la CDP ha modificato la circolare 1274 del 2009 prevedendo per le Università che l'atto di delega, non soggetto ad accettazione, sia notificato al tesoriere e costituisca titolo esecutivo e che, pertanto, nessuna garanzia verrebbe richiesta al Cassiere subentrante.

4) Domanda

Nella richiesta di chiarimenti del 4/11/2022 abbiamo chiesto informazioni sullo sconfinamento segnalato per le ldc a revoca di 488 €/mgl e ci è stato riscontrato che:

“la scrivente Amministrazione ha chiesto all'ente intermediario di procedere alla corretta classificazione/identificazione del credito segnalato come “in contestazione” in quanto oggetto di un contenzioso tra le parti ad oggi ancora pendente.”

Chiediamo di voler fornire informazioni sull'intermediario segnalante e sulla natura dell'operazione oggetto del contenzioso, indicando le motivazioni della contestazione.

L'informazione è necessaria per circoscrivere correttamente il perimetro di rischio della relazione

Risposta

L'intermediario segnalante è la Banca Farnafactoring SpA nella derivata qualità di cessionaria, in ragione della cessione intercorsa con Manitalidea SpA.

In relazione ai crediti vantati da BFF, in ragione della cessione intercorsa con Manitalidea S.p.A., occorre rilevare che essi originano dall'adesione dell'Ateneo alla convenzione intercorrente fra Manitalidea S.p.A. e CONSIP S.p.A., per l'affidamento di servizi di Facility Management, stipulata in data 14 dicembre 2012, con ordinativo del 10 luglio 2014, stabilente la fornitura dei servizi richiesti per quattro anni e, segnatamente, sino al 31 agosto 2018.

L'art. 118, comma 3, del d.lgs. 163/2006 prevede che: *“Nel bando di gara la stazione appaltante indica che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dalla stazione appaltante, per il contratto di appalto in corso può provvedersi, sentito l'affidatario, anche in deroga alle previsioni del bando di gara, al pagamento diretto alle mandanti, alle società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'articolo 93 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite”*

Di siffatta facoltà si è avvalso l'Ateneo nella regolazione del rapporto intercorrente con Manitalidea S.p.A., là dove, l'art. 18, comma 9, Allegato E delle Condizioni Generali del contratto, stabiliva che «Il fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118, comma 3, D.Lgs. 163/2006, a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore».

A fronte della mancata trasmissione delle fatture quietanzate, l'Ateneo ha disposto, ai sensi del comma 3 del citato art. 118, la sospensione del pagamento in favore dell'affidatario inadempiente, pur provvedendo, allo stesso tempo, all'accantonamento delle somme.

Si comunica, infine, che, a seguito di nostra segnalazione, la Banca d'Italia ha invitato l'intermediario a verificare la correttezza delle segnalazioni contestate e a provvedere ai conseguenti adempimenti. In esecuzione a tale invito la BFF ha comunicato all'Ateneo di aver provveduto alla rettifica della segnalazione in centrale Rischi di Banca d'Italia, per cui lo stato del rapporto è stato cambiato da “non contestato” in “contestato”, per tutti i mesi successivi al marzo 2020.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Anna Daniela Severelli
(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del D. Lgs 39/1993)

